

ZCZC

ADN1247 5 CRO 0 RTX CRO NAZ RLI

MINORI: SIGLATO PROTOCOLLO INTESA MINISTERO GIUSTIZIA-FINCANTIERI =  
PER REINSERIMENTO GIOVANI AREA PENALE

Roma, 18 dic. (Adnkronos) - Un protocollo d'intesa per il reinserimento sociale e lavorativo dei minori sottoposti a provvedimenti penali. E' quello siglato oggi e sottoscritto tra il Dipartimento di Giustizia minorile del ministero della Giustizia e Fincantieri. Firmatari del protocollo, di durata triennale, sono stati il ministro Clemente Mastella e l'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono.

Alla base del protocollo il presupposto che lo svolgimento di attivita' socio-lavorative possano essere per i giovani detenuti un valido strumento di ridefinizione dei valori condivisi e un modo per aderire a un modello di relazioni basato sul rispetto delle regole, dell'autodisciplina, dell'aggregazione e prevede che le parti sottoscrittrici si impegnino su diversi fronti.

L'accordo, ha precisato il capo del Dipartimento di Giustizia minorile Melita Cavallo, "permette ai ragazzi dell'area penale di lavorare nei cantieri delle citta' di mare e un loro inserimento lavorativo per una professione stabile che li veda impegnati nel loro futuro. Perche' il carcere non sia solo un momento di transito ma una via per responsabilizzare questi ragazzi". Dello stesso avviso il Guardasigilli Clemente Mastella, che ha sottolineato come il protocollo sia un "momento di esempio per altre aziende italiane che come Fincantieri proseguano su questa strada determinando un nuovo approccio al lavoro. Cio' consente che la pena ci sia ma che venga vissuta in maniera alternativa rispetto alla detenzione". (segue)

(Mrg/Pe/Adnkronos)

18-DIC-07 17:39

ZCZC

ADN1265 5 CRO 0 RTX CRO NAZ RLI

MINORI: SIGLATO PROTOCOLLO INTESA MINISTERO GIUSTIZIA-FINCANTIERI (2)

(Adnkronos) - Compito del dipartimento di giustizia minorile e' quello non solo di garantire la certezza della pena ma anche di tutelare i diritti soggettivi, promuovere i processi evolutivi adolescenziali, perseguire il reinserimento sociale e lavorativo dei minori sottoposti a provvedimenti penali.

In quest'ottica riconoscendo nelle attivita' collegate al mare funzioni educative che garantiscono l'integrazione degli individui nelle comunita' i percorsi di formazione nella cantieristica navale favoriscono il reinserimento dei giovani in situazioni di disagio e a

rischio emarginazione.

Fincantieri inserira' inizialmente 20 giovani del circuito penale nei propri stabilimenti di Monfalcone (Gorizia), Marghera-Venezia, Ancona, Muggiano (La Spezia), Castellammare di Stabia (Napoli), Palermo, Sestri Levante e Sestri Ponente (Genova). Dipendenti dell'azienda attraverso attivita' di tutoraggio sosterranno il percorso educativo dei minori avviati a questa esperienza.

(Mrg/Pe/Adnkronos)

18-DIC-07 17:45

ZCZC

ASC0226 1 POL 0 R01 / +TLK XX ! 1 X

GIUSTIZIA: INTESA MINISTERO-FINCANTIERI PER REINSERIMENTO SOCIALE MINORI

(ASCA) - Roma, 18 dic - Favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei minori sottoposti a provvedimenti penali. E' questo l'obiettivo di un protocollo, di durata triennale, firmato questo pomeriggio dal ministro della Giustizia, Clemente Mastella e dall'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono. L'intesa prevede che Fincantieri inserira' inizialmente 20 giovani del circuito penale dei propri stabilimenti di Monfalcone, Marghera-Venezia, Ancona, Mugiano, Castellammare di Stabia, Palermo, Sestri Levante e Sestri Ponente. "Da parte del ministero ci sara' un riscontro costante sull'utilita' di questi ragazzi - ha spiegato in una conferenza stampa Mastella - si tratta di un momento d'esempio che apre una strada che speriamo venga seguita da altre aziende italiane". L'obiettivo, ha aggiunto il Guardasigilli, "e' quello di permettere ai giovani di vivere la pena in modo diverso con spirito di rieducazione". Il dipartimento giustizia minorile e Fincantieri costituiranno un apposito comitato a livello centrale per monitorare e valutare i risultati raggiunti. Analoga procedura si seguira' anche a livello locale dove, per ogni area interessata dal progetto, verra' costituito un gruppo di lavoro che definira' i relativi protocolli operativi.

rus/mcc/alf

181741 DIC 07

ZCZC0424/SXA

WSR20178

R CRO S0A QBXB

GIUSTIZIA: INTESA MINISTERO-FINCANTIERI PER MINORI DETENUTI

(ANSA) - ROMA, 18 DIC - Favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei minori entrati nel circuito penale: e' quanto prevede il protocollo d'intesa siglato dal ministro della

Giustizia, Clemente Mastella, e dall'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono. L'accordo, di durata triennale, favorira' l'avvio di percorsi di formazione tecnologica-professionale nella cantieristica navale di venti giovani che cominceranno ad apprendere il mestieri negli stabilimenti di Monfalcone (Gorizia), Marghera-Venezia, Ancona, Muggiano (La Spezia), Castellammare di Stabia (Napoli), Palermo, Sestri Levante e Sestri Ponente (Genova). Dipendenti dell'azienda, svolgendo attivita' di tutor, sosterranno il percorso educativo dei minori che verranno avviati a questa nuova esperienza socio-lavorativa.

"Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere da esempio per altre aziende italiane affinche' sia data l'opportunita' ai giovani di integrarsi appieno nella societa'. In questo caso - ha detto Mastella - ci auguriamo che, quando i ragazzi avranno scontato la pena, saranno assunti a tempo pieno da Fincantieri".

Dal canto suo l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ha definito il protocollo una "iniziativa importante" che ha un "valore simbolico, al di la' dei numeri, per il reinserimento dei giovani". "Venti ragazzi - ha commentato Melita Cavallo, responsabile del Dipartimento della Giustizia minorile - possono sembrare pochi, ma non e' cosi'. Sono molti perche' rappresentano un segnale di testimonianza per altre societa' ed aziende, cosi' da responsabilizzare i ragazzi ad avere una formazione lavorativa. Nella societa' e' possibile avere un posto solo se si ha un lavoro". (ANSA).

BAO/TER

18-DIC-07 17:47 NNN

ZCZC

AGI2599 3 ECO 0 R01 /

DETENUTI NEI CANTIERI NAVALI: INTESA MIN.GIUSTIZIA-FINCANTIERI =

(AGI) - Roma, 19 dic. - Giovani detenuti al lavoro nei principali cantieri navali: e' il frutto di un protocollo d'intesa firmato oggi presso il Ministero di Giustizia tra il Dipartimento di Giustizia Minorile del Ministero e Fincantieri. Firmatari del Protocollo, di durata triennale, il Ministro Clemente Mastella e l'Amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono.

Alla base dell'iniziativa il presupposto che lo svolgimento di attivita' socio-lavorative possano essere per i giovani detenuti un valido strumento di ridefinizione dei valori condivisi e un modo per aderire a un modello di relazioni basato sul rispetto delle regole, dell'autodisciplina, dell'aggregazione e prevede che le parti sottoscrittrici, in relazione alle rispettive competenze, si impegnino su diversi fronti.

In particolare, Fincantieri inserirà inizialmente 20 giovani del circuito penale nei propri stabilimenti di Monfalcone (Gorizia), Marghera-Venezia, Ancona, Muggiano (Spezia), Castellammare di Stabia (Napoli), Palermo, Sestri Levante e Sestri Ponente (Genova). Dipendenti dell'azienda, attraverso attività di tutoraggio, sosterranno il percorso educativo dei minori che verranno avviati a questa nuova esperienza socio-lavorativa.

AL riguardo, compito del Dipartimento di Giustizia Minorile è quello non solo di garantire la certezza della pena, ma anche di tutelare i diritti soggettivi, promuovere i processi evolutivi adolescenziali, perseguire la finalità del reinserimento sociale e lavorativo dei minori sottoposti a provvedimenti penali: in quest'ottica, riconoscendo nelle attività collegate al mare funzioni educative e sociali che garantiscono l'integrazione degli individui nelle comunità, i percorsi di formazione tecnologica-professionale nell'ambito della cantieristica navale favoriscono il reinserimento dei giovani in situazione di disagio e a rischio di emarginazione.

Il Dipartimento di Giustizia Minorile, oltre che rilevare il fabbisogno formativo dei ragazzi coinvolti nel progetto, dovrà fornire supporto tecnico-operativo per la definizione e l'organizzazione degli interventi, anche tramite propri operatori che in qualità di tutor seguiranno le attività poste in essere. I risultati saranno costantemente monitorati e divulgati, sia a livello locale, sia nazionale.

Il Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Generale per l'attuazione dei Procedimenti Giudiziari e Fincantieri costituiranno un apposito Comitato a livello centrale, composto dai rispettivi rappresentanti, per monitorare e valutare i risultati raggiunti. Analoga procedura si seguirà a livello locale, dove, per ogni area interessata dal progetto, verrà costituito un gruppo di lavoro che definirà i relativi protocolli operativi. (AGI)

Red

181841 DIC 07

APBS (POL) - 18/12/2007 - 17.59.00

CARCERI/ MASTELLA: BENE INTESA FINCANTIERI PER LAVORO MINORI

Sia di esempio per altre aziende

Roma, 18 dic. (Apcom) - Un protocollo di intesa per inserire i giovani detenuti nel mondo del lavoro, in particolare della cantieristica. Un'iniziativa positiva, che si spera sia di esempio per altre aziende. Clemente Mastella commenta così l'accordo siglato oggi dal Dipartimento giustizia minorile del ministero con Fincantieri. Il protocollo avrà durata triennale e parte dal presupposto che "lo svolgimento di attività socio-lavorative possano essere un valido strumento, per i giovani detenuti, di ridefinizione dei valori condivisi". Grazie a questo accordo, Fincantieri inserirà, inizialmente, 20 giovani detenuti delle carceri di Monfalcone (Gorizia), Marghera-Venezia, Ancona, Muggiano (Spezia), Castellammare di Stabia (Napoli), Palermo, Sestri Levante e Sestri Ponente (Genova). Da parte sua, "il Dipartimento di giustizia minorile, oltre che rilevare il

fabbisogno formativo dei ragazzi coinvolti nel progetto, dovrà fornire un supporto tecnico-operativo per la definizione e l'organizzazione degli interventi, anche tramite propri operatori che in qualità di tutor seguiranno le attività realizzate". In questo senso, il Dipartimento e Fincantieri, "costituiranno un apposito Comitato a livello centrale, composto dai rispettivi rappresentanti, per monitorare l'attuazione del protocollo e valutare i risultati raggiunti". E la stessa procedura sarà realizzata a livello locale. Un'iniziativa importante, osserva Mastella, perché prevede che la pena sia vissuta con un'idea di rieducazione. E' un fatto di grande importanza, non tanto nella 'quantità', ma perché apre una via, ed esplora una strada delicata" dando "un esempio che speriamo prendano anche altre aziende". Fincantieri, ha ricordato l'ad Giuseppe Bono, ad oggi ha 8 cantieri operativi su tutto il territorio nazionale.

Mdr 18-DIC-07 17:58